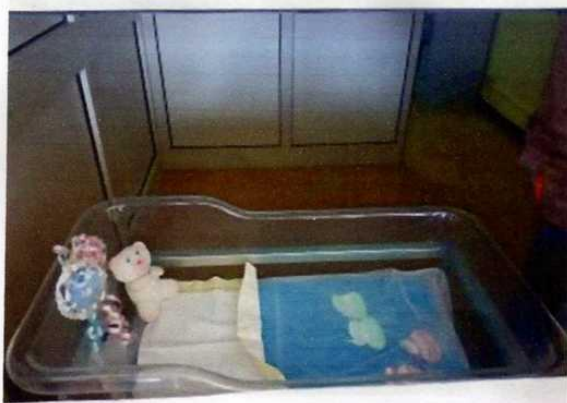


Inaugurata al Papardo la prima Culla per la vita, Vullo "oltre le ideologie per dare speranza"

27 maggio 2016



Un sostegno psicologico per quelle donne che non vogliono o non possono abortire, ma che allo stesso tempo rinunciano alla maternità. Da oggi a Messina avranno l'opportunità di dare speranza ad una nuova vita, lasciando il neonato presso il polo materno infantile dell'**Ospedale Papardo**, dove è stata inaugurata la prima "**Culla per la vita**", una donazione del **Lions Club Messina Peloro** in collaborazione con il **Centro di Aiuto alla Vita "Vittoria Quarenghi"**, onlus al fianco delle donne e delle famiglie della nostra città in difficoltà socio-economica.



Un modo per contrastare il terribile fenomeno dell'abbandono, spesso in luoghi che decretano la morte dei piccoli appena nati, lasciati ai margini della strada o dentro un cassonetto.

Un'alternativa che assicura l'anonimato, perchè la **Culla per la Vita**, è concepita appositamente per permettere di lasciare totalmente protetti i neonati, nel pieno rispetto della

sicurezza del bambino e della privacy di chi lo deposita. Una segnaletica ben posizionata indica il percorso, fino a raggiungere una finestra, fornita di serranda a comando elettrico mediante pulsante, che dà accesso a una culla termica in cui depositare il neonato che sarà al sicuro grazie alla chiusura automatica immediata e all'invio dell'allarme per il personale sanitario dell'ospedale.



Inoltre, un sistema di video sorveglianza riservato solamente all'interno eviterà falsi allarmi. Subito dopo, verrà allertato il **Tribunale per i Minori** per le procedure di adozione.

“E' la ciliegina sulla torta di una struttura che diventa ogni mese più moderna – ha dichiarato **Giacomo Nicocia**, responsabile del Governo Clinico dell'Ospedale Papardo – e non posso che sottolineare lo slancio del manager Vullo che non ha esitato a rendere possibile l'iniziativa, che rientra nel processo di modernizzazione dell'azienda, assieme alla procreazione assistita e al parto in acqua, servizi che mancano nella città di Messina”.



“Il mio è un approccio da laico – sottolinea il dg **Michele Vullo** – che mette al primo posto la dignità di ogni essere vivente e il rispetto delle donne, che ricordiamo, possono anche decidere in ospedale di non riconoscere il proprio figlio. Ovviamente la culla è destinata ai casi più disperati, è vuole essere uno strumento di accoglienza. Il dolore non si giudica e non ha

ideologie, così come la speranza.”

Presente all'inaugurazione anche il Presidente nazionale del Movimento per la Vita l'onorevole **Gian Luigi Gigli**, che ha ricordato gli obiettivi e ringraziato per l'iniziativa il Lions Club Messina Peloro.



Altre strutture simili sono già presenti nei principali ospedali italiani – dal **Careggi di Firenze** al **Federico II di Napoli**, dalla clinica **Mangiagalli di Milano** all'**Ospedale civico di Palermo** – e hanno già contribuito a salvare molte vite, dando alle madri la possibilità di compiere un gesto più umano, scegliendo una culla e non un cassonetto.

La **Culla per la Vita** è stata benedetta con una piccola cerimonia presieduta da un sacerdote, ed è la quinta in tutta la Sicilia, dopo Palermo, Paternò e Giarre. E' stata fortemente voluta e promossa dal **Dott. Filippo Mangiapane**, attuale Presidente del Lions Club Messina Peloro, che ha trovato l'immediato appoggio del direttore dell'A.O. Papardo, **Dott. Michele Gullo**, e di tutti i volontari del **Centro di Aiuto alla Vita "V. Quarenghi"**, presieduto da **Irene Visigoti** che hanno "scoperto" la targa ben visibile sul muro del "Papardino".

Alla cerimonia hanno partecipato anche **Rosa Rao Cassarà** – Referente Nazionale "Culle per la Vita", **Francesco Freni Terranova** – Governatore distretto lions 108 YB, il **Dott. Caudillo** – Direttore del Polo Materno- Infantile, il **Dott. Aversa** – Direttore UTIN, la **Dott.ssa Altamore** – Responsabile del Servizio Sociale dell'A.O. Papardo.(@PalmiraMancuso)



Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it)